

"Tutto, ogni cosa che comprendo, la comprendo soltanto perché amo."

Lev Tolstoj

www.frasicelebri.it

Bilancio MAR. 2013
Obbiettivo Mensile € 2.446,42
Entrate € 2.657,65
Uscite € 1.678,50

postacomunitaria

Dragona

www.alpostomio.it

**Maggio
2013**

Armì invincibili (parte I)

Ti senti impotente e senza risorse davanti a delle situazioni difficili che stai attraversando? Se la tua risposta è sì, comincia a ringraziare Dio, perchè Lui sta per iniziare a fare grandi cose che tu noi puoi nemmeno immaginare!

Era fuggito dal paese che lo aveva visto crescere e diventare potente. Aveva ucciso un uomo perché stava maltrattando un suo connazionale. La paura della razione delle autorità e delle tristi conseguenze erano tali che fuggì da quel paese a gambe levate. Soffriva per la situazione in cui versava il suo popolo che era stato ridotto in schiavitù, voleva aiutarli, ma non aveva ne' le forze ne' il coraggio necessari per vincere un nemico così potente e organizzato come quello Egiziano. Come avrai già intuito questa è la vera storia di Mosè. Amarezza e frustrazione lo accompagnavano come amici inseparabili nei suoi spostamenti tra un pascolo e l'altro in mezzo ad un deserto. Ridotto a lavorare come pastore di pecore di suo suocere, Mosè cercava una soluzione al problema che lo assillava. Cosa poteva offrire un deserto? Niente di niente. Se Mosè fosse stato ancora in Egitto, in mezzo all'arsenale egiziano, avrebbe scelto i carri più veloci e più offensivi, avrebbe scelto le armi più affilate e più leggere, avrebbe raccolto intorno a se i generali più esperti...ma la realtà in cui era Mosè era senza speranza, c'era solo un interminabile, silenzioso e inospitale deserto con cespugli, pietre e qualche ciuffo d'erba che cresceva qua e là!

L'arma più potente

Eppure proprio in questo luogo insignificante Mose trova la sua "arma più potente"; un'arma che non esiste nemmeno nell'arsenale militare degli Stati Uniti o in quello Russo!

(continua a pag. 4)

(continua da pag. 1)

La Scrittura ci dice che Mosè arrivò nei pressi del monte di Dio (Sinai). Qui il Signore gli apparve attraverso un fuoco. La cosa che colpì Mosè è che quel pruno che era avvolto da un fuoco abbastanza violento non si consumava rimanendo sempre verde. Quella pianta attirò Mosè che volle avvicinarsi per comprendere meglio. Forse avrebbe voluto sentire il calore, avrebbe voluto toccare con mano quelle strane fiamme che non bruciavano.

Ma prima che potesse fare il primo passo Dio gli parlò proprio dal pruno. Per prima cosa lo chiama per nome: "Mosè, Mosè" poi gli disse di togliersi i calzari dai piedi perché il suolo che stava calpestando era sacro. *(continua sul prossimo numero di P.C.)*

Eddy

Annunci e richieste

Compleanni:

2	Edoardo TOIA	21	Michele MISTRENAU
4	Carla NATALE	27	Silvia MONTELEONE
3	Mattia COLLALTI	29	David MUCCI
15	Marcello CAIAZZO	30	Claudio PICCININI
18	Adolfo LOMBARDI	30	Jeanne MUCCI
31	Daniele CAPUTO		

06	Anniversario matrimonio Eddy e Donatella
24	Anniversario matrimonio James e Laura
30	Anniversario matrimonio Lorenzo e Marisa

Potete scaricare i messaggi ed altri documenti accedendo al sito ufficiale www.alpostomio.it

Per info: Marcello

Mandate recensioni, meditazioni, pensieri dalla Parola di Dio a info@alpostomio.it: verranno pubblicati sui prossimi numeri di Posta Comunitaria